

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** PST

**LIR - Livello ricerca** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 03

**NCTN - Numero catalogo generale** 01985512

**ESC - Ente schedatore** R03

**ECP - Ente competente** S27

## RV - RELAZIONI

**ROZ - Altre relazioni** 0301985567

## AC - ALTRI CODICI

**ACC - Altro codice** COMFTC/MNST

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione** testa per stampante ottica

**OGTT - Tipologia** formato Regular 8mm

## CT - CATEGORIA

**CTP - Categoria principale** industria, manifattura, artigianato

**CTA - Altra categoria** cinematografia

**CTC - Parole chiave** pellicola

**CTC - Parole chiave** cinema

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** Italia

**PVCR - Regione** Lombardia

**PVCP - Provincia** MI

**PVCC - Comune** Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCT - Tipologia** monastero

<b>LDCN - Denominazione</b>	Padiglione Aeronavale
-----------------------------	-----------------------

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO

<b>INVD - Data</b>	1953-
--------------------	-------

<b>INVN - Numero</b>	9472
----------------------	------

### STI - STIMA

### COL - COLLEZIONI

<b>COLD - Denominazione</b>	Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
-----------------------------	--

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XX
---	---------

<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	ultimo quarto
------------------------------------	---------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1975
------------------	------

<b>DTSV - Validita'</b>	ca
-------------------------	----

<b>DTSF - A</b>	1999
-----------------	------

<b>DTSL - Validita'</b>	ca
-------------------------	----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
-------------------------------------	--------------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE RESPONSABILITA'

<b>AUTR - Ruolo</b>	progettista/ costruttore
---------------------	--------------------------

<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	ARRI
----------------------------------	------

<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'</b>	1917/
--	-------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	30000747
-----------------------------------	----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
---	---------

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
--------------------------------	---------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	plastica
--------------------------------	----------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
--------------------------------	-------

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unita'</b>	cm
----------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	38
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	27
-------------------------	----

<b>MISN - Lunghezza</b>	46
-------------------------	----

<b>MIST - Validita'</b>	ca
-------------------------	----

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unita'</b>	kg
----------------------	----

<b>MISG - Peso</b>	30
--------------------	----

<b>MIST - Validita'</b>	ca
-------------------------	----

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Oggetto**

Testa per stampante ottica da sostituire a quella fornita in dotazione con la stampante per utilizzare formati di pellicola Regular 8mm. E' costituita da un disco in metallo sul quale si trova una guida verticale per la pellicola Super8 con alle estremità due serie di cilindri per l'avanzamento della pellicola. Al centro, in corrispondenza della finestra da cui proviene il fascio di luce dalla lampada della stampante, si ha un pressore per la pellicola, con guida film al centro e lente di ingrandimento. All'interno della testa si hanno le catene per la distribuzione del moto collegate al motore della stampante, un otturatore rotante, il sistema di lubrificazione.

**UTF - Funzione**

Questa testa della stampante ARRI era utilizzata per il formato Regular 8 mm (sistema precedente al formato Super 8)

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

funzionale

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a impressione su placca metallica

**ISRT - Tipo di caratteri**

maiuscolo/ minuscolo/ numeri

**ISRP - Posizione**

laterale

**ISRI - Trascrizione**

Posizione d'ottica||per||rel. 2:1 = -0,15||rel 2,1:1 = -6,7||( dist. +5,4 mm)

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza**

marchio

**STMQ - Qualificazione**

commerciale

**STMI - Identificazione**

Arnold e Richter

**STMP - Posizione**

superiore

**STMD - Descrizione**

scritta "ARRI" racchiusa in un ovale

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza**

marchio

**STMQ - Qualificazione**

commerciale

**STMP - Posizione**

contatore

**STMD - Descrizione**

una circonferenza con all'interno le lettere "IVO", sopra la scritta "IRION & VOSELER Zahler fabrik 7220 Schweningen a.N."

**DRZ - Specifiche sulle relazioni**

Questa testa per stampante poteva essere montata sulla stampante ottica RSEC 0301985567 per la riduzione di formati 16m a formati Regular 8mm.

Il primo spettacolo a pagamento della storia del cinema fu tenuto dai fratelli Lumiere a Parigi nel 1895 ed usava una pellicola da 35mm. Questa pellicola veniva prodotta dalla Eastmann Kodak con quattro perforazioni rettangolari poste sui lati di ciascun fotogramma, che inizialmente aveva dimensioni 18x24m. Venne utilizzato soprattutto per riprese e proiezioni professionali. Successivamente vennero prodotti diversi formati sia più grandi che ridotti rispetto a questo. I più grandi come il 70mm, per immagini più luminose e proiezioni su schermi più grandi, i più piccoli per questioni economiche a d uso amatoriale. In generale bisogna anche ricordare che il più grande passo avanti rispetto all'uso amatoriale di cineprese e proiettori venne fatto con l'avvento delle pellicole in acetato in sostituzione di quelle in

## NSC - Notizie storico-critiche

nitrato, altamente infiammabile. ||I formati ridotti che ebbero maggiore diffusione furono il 9.5mm, il 16mm, l'8mm in tutte le sue varianti e il Super 8. ||Il formato 9.5mm della Pathé, introdotto nel 1922, aveva perforazione al centro del fotogramma e questo massimizzava l'area disponibile della pellicola. Però queste pellicole perforate al centro si danneggiavano e rompevano più facilmente di quelle alle estremità. Furono le prime pellicole economiche e di ampia diffusione. Furono anche le prime pellicole invertibili ovvero che in fase di sviluppo divenivano direttamente positive sulla stessa pellicola ed erano quindi proiettabili. ||Negli stessi anni, la Kodak introdusse sul mercato il formato 16mm (in bianco e nero nel 1923 e a colori nel 1935 con le pellicole Kokachrome) di solito venduto in bobine da 30m. Fu un formato, nato per gli amatori ma un po' caro ed infine utilizzato soprattutto per documentari, per l'industria, per la TV. Inizialmente le pellicole 16mm erano forate su entrambi i lati, successivamente una riga di perforazioni venne tolta per inserire il sonoro (anni '60). Già nel 1929 si ebbero comunque i primi film con il sonoro. ||Il formato 16mm era troppo caro per l'amatore così venne ideato l'8mm (Regular 8) nel 1932: una pellicola 16mm venne tagliata a metà e il numero di perforazioni raddoppiato. Negli anni '30 nacquero anche le pellicole Single 8 (prodotte dalla Fuji), con perforazioni più piccole e quindi area disponibile più ampia, e Double 8 in cui la pellicola da 16mm veniva utilizzata prima in un senso e poi nell'altro e poi tagliata a metà longitudinalmente. Il successo delle pellicole 8mm fu dovuto al prezzo contenuto e all'ampia diffusione che permettevano di acquistarle e svilupparle facilmente. Si diffusero anche numerosi film (ad esempio di Chaplin), cartoni animati, ecc. Nel 1935 venne anche introdotto un nuovo sistema di caricamento delle cineprese, quello a cartuccia. ||Intorno al 1965 nasce la pellicola Super 8, con perforazioni ancora più piccole e 15m di pellicola racchiusa in caricatori in plastica di facile uso. ||I formati 8mm potevano essere arricchiti da bande magnetiche contenenti il sonoro applicate sulle pellicole sviluppate. Nel 1973 nasce invece il Super8 Sonoro con banda magnetica per la registrazione simultanea. ||Le cineprese e i proiettori seguirono l'evoluzione delle pellicole, diventando sempre più piccoli e maneggevoli, adattandosi ai nuovi formati disponibili (alcuni proiettori potevano leggere tutti i formati 8mm). Dal punto di vista tecnico l'evoluzione di obiettivi, diaframmi, otturatori, telemetri, ottiche porterà ad apparecchi sempre più accessoriati ma anche di facile uso soprattutto per il cineasta amatoriale. ||La massima diffusione delle ultime cineprese Super 8 si ebbe tra il 1980 e il 1982. Nel 1985 la produzione cessò a causa dell'avvento del nastro magnetico. Oggi a sua volta superato dalle videocamere digitali.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data 2009

STCC - Stato di conservazione buono

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Colombo, Rodolfo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PST-ST110-00671_01

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Colombo, Rodolfo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Colombo, Rodolfo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Colombo, Rodolfo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Colombo, Rodolfo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2009
--------------------	------

<b>CMPN - Nome</b>	Ranon, Simona
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Brenni, Paolo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sutera, Salvatore
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ronzon, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2011
<b>AGGN - Nome</b>	Iannone, Vincenzo
<b>AGGE - Ente</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Ronzon, Laura